

*Segreterie Regionali della Campania*

Prot. 337/22/pf  
Napoli, 07/03/2022

**Al Sindaco della Città Metropolitana di Napoli  
On. Gaetano Manfredi**

**Al Presidente del Tribunale Ordinario Napoli  
Settima Sezione Civile-Fallimentare  
Dott. Gianpiero Scoppa**

**Al Commissario Giudiziale CTP  
Prof. Niccolò Abriani**

**e, p.c. A S.E. Prefetto di Napoli  
Dott. Claudio Palomba**

**“ Al Presidente IV Commissione Trasporti  
Ing. Luca Cascone**

**“ All’Amministratore Unico  
Dott. A. Cracco**

Oggetto: **CTP - comunicato aziendale n. 5 del 06/03/2022**

Il comunicato aziendale di cui all’oggetto (in allegato), firmato dall’Amministratore Unico, rappresenta in modo inequivocabile la pessima gestione della Ctp avvenuta negli ultimi anni. La mancata assunzione di decisioni ancora in capo all’organo amministrativo è solamente l’ennesimo tentativo di sfuggire dalle proprie incombenze.

Appare quantomeno singolare che, nonostante un servizio completamente fermo da dicembre u.s. e Lavoratori non retribuiti, l’Amministratore Unico della Ctp, anziché agevolare i percorsi individuati e utili alla ripresa delle attività, continui a contrapporsi ad ogni possibile soluzione dimenticando, peraltro, le sue stesse responsabilità per la gravissima situazione aziendale come, ad esempio, quella di aver avviato una domanda di concordato preventivo, pur non essendoci condizioni oggettive a supporto, dichiarata successivamente improcedibile dal Tribunale di Napoli.

Sempre relativamente al succitato comunicato aziendale, si fa rilevare, a parere delle scriventi OO.SS., l’interpretazione distorta dell’Amministratore Unico circa il concetto di “beni aziendali”, al riguardo basta ricordare che la Ctp dispone di alcuni autobus in comodato d’uso che, proprio per tale ragione giuridica, non possono rientrare tra le misure indicate nel verbale di udienza del Tribunale di Napoli del 02/02/2022.

Autobus che, seppur parzialmente, consentirebbero la ripresa del servizio.

Al di là della citata interpretazione, si intende evidenziare come la mancata restituzione degli autobus in comodato d’uso comporti ulteriori oneri a carico della Ctp facendo accumulare altre passività a danno dei creditori.

Dunque, se da un lato l'Amministratore Unico della Ctp, in modo forzato ed indiscriminato, predispone ferie d'ufficio per la gran parte del personale affermando di non poter aggravare sui debiti aziendali, dall'altro trattiene gli autobus in comodato d'uso facendo aumentare di fatto la massa debitoria.

Le scriventi OO.SS. hanno più volte manifestato la necessità di adottare con urgenza ogni determinazione per la ripresa del servizio e la salvaguardia occupazionale e salariale dei Lavoratori, non è più accettabile assistere alle continue controversie pertanto è indispensabile che ognuno per le proprie responsabilità agisca in fretta per il bene della collettività.

Distinti saluti.

I Segretari Generali

Filt-Cgil  
*A.D'Alessio*

Fit-Cisl  
*A.Langella*

Ultrasporti  
*A.Aiello*

Faisa-Cisal  
*F.Falco*

Uglfna  
*E.Leongito*

*Ai sensi dell'art. 6 L 412 del 30.12.91 la trasmissione della presente nota ha valore ufficiale. Firmato in originale*